



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD INTERVENTI PER LA
SICUREZZA DELLE IMPRESE COMMERCIALI
(Delibera di Giunta Comunale n. 172 del 13/10/2015)**

ART. 1 - FINALITA'.

Il Comune di Castelfranco Emilia ha costituito un fondo per la sicurezza di 10.000,00 euro (DICIEMILA/00) da destinare alle imprese presenti sul territorio comunale e nelle Frazioni di Piumazzo e Manzolino, maggiormente esposte a fatti criminosi, che intendano dotarsi di sistemi di sicurezza per affrontare il problema della microcriminalità.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI.

Possono beneficiare del fondo i titolari di piccole imprese esercenti attività economiche, aperte al pubblico, iscritte al Registro Imprese, già insediate ed attive sul territorio comunale a far data dal 1 gennaio 2015, che esercitino l'attività in sede fissa.

Si precisa che per "piccola impresa" s'intende quella che occupa meno di 50 addetti e che realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (in base al D.M. 18 aprile 2005).

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Tipologie di attività ammesse:

- esercizi di vicinato: esercizi che svolgano attività di commercio al dettaglio con una superficie di vendita fino a 250 mq.;
- Attività artigianali e di servizio con vendita al pubblico dei propri prodotti tra cui panifici, pizzerie al taglio, rosticcerie, gelaterie e simili;
- esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- attività di servizio alla persona tra cui acconciatori, estetisti, lavanderie (non industriali), calzolai e simili;
- strutture ricettive;
- agenzie di viaggio;

Attività escluse:

- banche, istituti di credito, attività di intermediazione creditizia e simili;
- attività libero professionali;
- agenzie di intermediazione immobiliare ed agenzie assicurative;
- ambulatori a strutture sanitarie;
- attività di intrattenimento e spettacolo;
- medio/grandi strutture di vendita;
- associazioni di volontariato;

ART. 3 – INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.

Saranno considerate ammissibili al fine della concessione del contributo le spese di acquisto e di installazione, al netto dell'Iva, sostenute e interventi realizzati a partire dal 1° gennaio 2015, di sistemi di sicurezza quali:

A) SISTEMI DI VIDEOALLARME ANTIRAPINA (configurato secondo i requisiti tecnici indicati nel capitolato di cui al Protocollo d'intesa siglato il 14 luglio 2009 tra il Ministero dell'Interno e le Associazioni imprenditoriali di categoria, rinnovato il 12 novembre 2013) in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, conformemente ai principi predisposti dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;

B) SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO, SISTEMI DI ANTINTRUSIONE CON ALLARME ACUSTICO E NEBBIOGENI;

C) ALTRI SISTEMI PASSIVI QUALI CASEFORTI, BLINDATURE, ANTITACCHEGGIO, INFERRIATE, VETRI ANTISFONDAMENTO E SISTEMI INTEGRATI DI VERIFICA, CONTABILIZZAZIONE E STOCCAGGIO DENARO.

Per tutte le tipologie è ammissibile solo l'acquisto di beni nuovi (a tal fine s'intende un impianto dotato di tutti i suoi componenti).

Rientrano pertanto nella tipologia A) solo gli impianti che comprendono l'acquisto di videoregistratore, monitor e telecamere digitali: nel caso in cui manchi uno di questi elementi saranno considerati adeguamenti e pertanto ritenuti non ammissibili.

Non saranno considerate ammissibili le spese relative a:

- interventi di edilizia;
- interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti elettrici che non sia specificatamente riferita all'impianto del sistema di videosorveglianza;
- contratti di service;
- contratto di leasing o tele leasing;
- ogni altra modalità di acquisizione del bene diversa dall'acquisto.

Per gli interventi di cui al presente bando l'impresa non può beneficiare di altri contributi o agevolazioni pubblici a qualsiasi titolo.

ART. 4 – INVESTIMENTO E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO.

Verrà assegnato un contributo pari al 30% dell'investimento ammesso e rendicontato al netto di IVA se soggetti che operano in regime Iva o compresa IVA se soggetti in regime dei minimi, fino ad un massimo di € 2.000,00.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda per una sola tipologia di sistema di sicurezza.

Qualora dovessero rimanere delle risorse a disposizione, queste verranno ridistribuite su tutte le domande in graduatoria fino alla copertura massima del 50% delle spese ammesse.

Il contributo concesso non è cumulabile con altri interventi agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN DOMANDA.

1. Le domande, redatte in conformità ai modelli allegati, devono essere complete della seguente documentazione:

- A. domanda di partecipazione (**Allegato 2: Modello di domanda**);
- B. breve relazione descrittiva del sistema di sicurezza installato (**Allegato 3: Relazione descrittiva del sistema di sicurezza**), comprensiva di eventuali materiali illustrativi/informativi (foto, disegni, depliant);
- C. fatture per spese sostenute (**Allegato 4: Modello elenco fatture**);

2. E' facoltà del Comune di Castelfranco Emilia richiedere ulteriore documentazione integrativa.

ART. 6 – MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

1. Il Comune di Castelfranco Emilia, verificata la completezza della documentazione presentata, assegnerà contributi a fondo perduto fino ad esaurimento del fondo.

La distribuzione delle risorse avverrà stilando una graduatoria delle domande ammesse a contributo, in base all'ordine di arrivo: sarà data precedenza all'anteriore data di presentazione della domanda completa (riferimento n° di protocollo acquisito dalla domanda presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata).

Tra queste, avranno precedenza le domande presentate per attività ubicate all'interno dei perimetri dei centri storici di Castelfranco Emilia, Piumazzo e Manzolino e in seguito quelle ubicate sul restante territorio comunale (**Allegato 1: perimetri dei centri storici già definiti nel Piano Strutturale Comunale**).

2. Per le tipologie A) e B) dovranno essere presentate copie delle dichiarazioni di conformità di avvenuta installazione del sistema di sicurezza a regola d' arte, in applicazione delle norme tecniche UNI CEI ISO o altre di riferimento ove tale dichiarazione di conformità sia obbligatoria per legge.

Solo per gli impianti di videoallarme antirapina di cui alla tipologia A): dovranno essere presentate le due attestazioni di avvenuto collegamento dell' impianto di sicurezza al server installato presso le centrali operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

3. Possono presentare domanda di contributo le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- non beneficiate di altri contributi finalizzati all' intervento di cui alla domanda;
- non beneficiate di altri contributi erogati dal Comune di Castelfranco Emilia;
- non protestate negli ultimi due anni.

4. Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione per l'intero ammontare concesso, solo a seguito della presentazione della copia delle fatture quietanzate relative alle spese ammesse a contributo e già realizzate.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED INFORMAZIONI.

1. Le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta, dovranno pervenire alla Struttura Unica Attività Produttive (SUAP) del Comune di Castelfranco Emilia **esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it**
E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'irricevibilità della domanda.

2. Per l'inoltro tramite posta elettronica certificata:

- **la domanda e i relativi allegati dovranno essere tutti sottoscritti digitalmente dal richiedente o, in alternativa, da soggetto cui è stata conferita procura speciale per l'inoltro;**
- il modello di Procura speciale è reperibile all'indirizzo www.sportelloimpresemodena.it (alla sezione Procedimenti – Le novità introdotte dal DPR 160/2010);
- dovrà essere allegata la copia della carta d'identità del richiedente sottoscritta digitalmente;
- per i cittadini stranieri è necessaria una copia sottoscritta digitalmente del permesso di soggiorno, ai sensi della normativa vigente;
- la marca da bollo, scansionata e sottoscritta digitalmente, deve essere allegata alla domanda;

3. Il Comune di Castelfranco Emilia non si assume responsabilità per lo smarrimento delle domande o comunicazioni dovuto a inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

4. L'avviso pubblico e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Castelfranco Emilia all'indirizzo www.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Per informazioni e/o chiarimenti sul bando, è possibile rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive (Suap), sede operativa di Castelfranco Emilia (MO), via Circondaria Nord n. 126/B nei giorni di ricevimento (martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30) oppure telefonando al numero 059/959324 o inviando una mail all'indirizzo suap@unionedelsorbara.mo.it.

L'ammontare dell'investimento ammesso a contributo verrà comunicato ai partecipanti tramite pubblicazione all'Albo on line del Comune di Castelfranco Emilia all'indirizzo www.comune.castelfranco-emilia.mo.it e con mail all'indirizzo pec indicato nella domanda.

ART. 8 - TERMINI DI RIFERIMENTO.

1. Le domande potranno essere presentate secondo le modalità di cui all'art. 7, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

2. Il termine ultimo per presentazione delle domande è fissato per il giorno 21/11/2015.

3. La graduatoria sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo on line del Comune di Castelfranco Emilia entro il giorno 02/12/2015 e resterà in vigore fino al 02/12/2016.

ART. 9 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.

Gli assegnatari si impegnano a:

- a) non cedere a terzi i beni finanziati per almeno due anni dalla realizzazione degli interventi se non nel contesto di cessione di azienda (in tal caso l'acquirente dell'azienda subentrerà negli obblighi del bando), pena la revoca del contributo;

- c) sottostare alle prescrizioni previste dal regime de minimis (Reg. CE n. 1998/2006) in base al quale un'impresa non può ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis" per un importo superiore a 200.000,00 euro nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti dell'impresa prendendo come momento di riferimento la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo.

Il contributo può essere revocato in caso di gravi violazioni interferenti con gli obiettivi del presente bando, mediante provvedimento motivato adottato in contraddittorio con l'interessato.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni è la d.ssa Veronica Fattori Responsabile della Struttura Unica per le Attività Produttive (SUAP) – Comuni di Castelfranco Emilia-Unione Comuni del Sorbara-Comune di San Cesario sul Panaro.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

La Responsabile della Struttura unica
per le Attività Produttive
d.ssa Veronica Fattori

ALLEGATI:

- ⇒ ALLEGATO 1 INDIVIDUAZIONE DEI PERIMETRI DEI CENTRI STORICI
- ⇒ ALLEGATO 2 MODELLO DI DOMANDA
- ⇒ ALLEGATO 3 RELAZIONE DESCRITTIVA DEL SISTEMA DI SICUREZZA
- ⇒ ALLEGATO 4 MODELLO ELENCO FATTURE

ALLEGATO 1 – INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI STORICI

(Già definiti dal Piano Strutturale Comunale)

Sono beneficiarie dei contributi le imprese con sede in edifici del centro storico di CASTELFRANCO EMILIA sotto perimetrato , e precisamente:



Il CS è delimitato dalle vie Circondaria Nord (civici pari) e Circondaria Sud (civici pari).

Sono considerate comprese nel Centro Storico di Castelfranco Emilia le attività insediate in:

- piazza Ausano Bergamini
- via Francesco Bertelli
- Via Cappi
- via Circondaria Nord (solo civici pari)
- via Circondaria Sud (solo civici pari)
- via Don Luigi Crespellani
- piazza Eugenio Curiel
- via Domenico Dal Bagno
- via Dalla Vacca
- via Angelo Dondi
- via Fasani
- via Ennio Garagnani
- piazza Giuseppe Garibaldi
- via Guglielmo Marconi
- corso Martiri
- via Gaetano Morandi
- piazza Aldo Moro

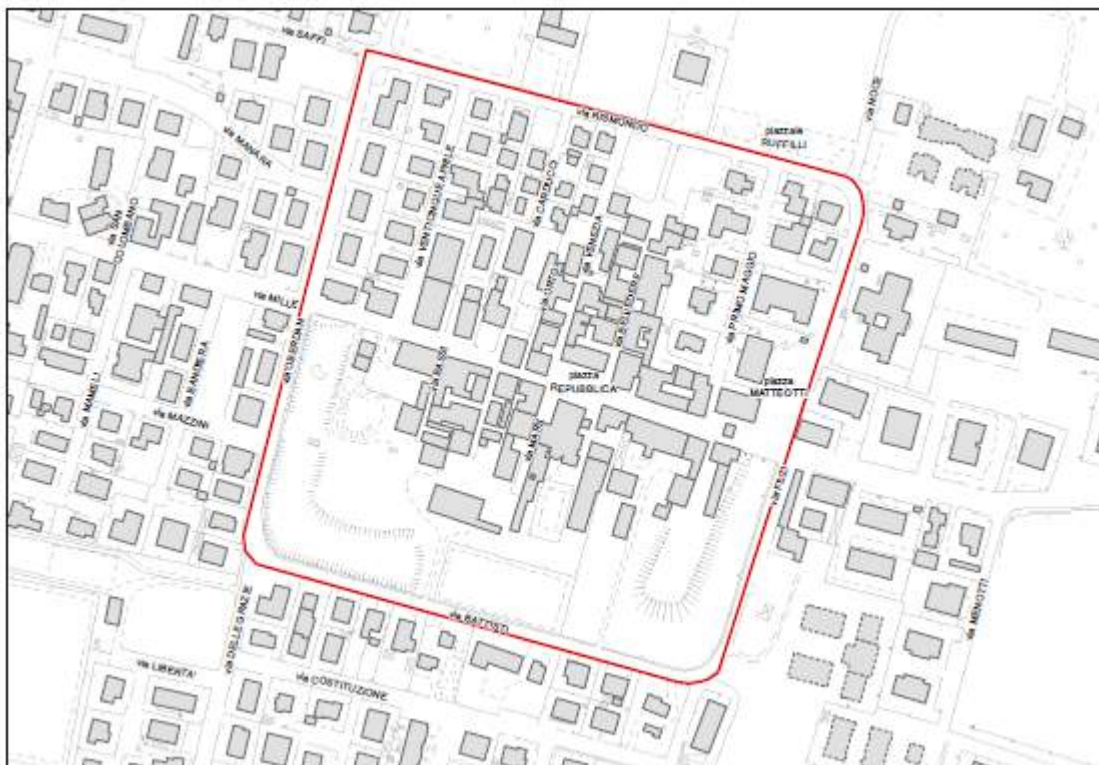
- via Paolo Andrea Parenti
- via Giuseppe Picchioni
- via Piccioli
- via Ripa Inferiore
- via Ripa Superiore
- via Don Luigi Roncagli
- via Domenico Natale Saietti
- galleria San Giacomo
- via Paolo Tarozzi
- via Trabucchi
- piazza della Vittoria
- via Luigi Zanasi
- via Zanolini
- piazzale Gabriele Di Lallo
- piazzale Francesco Esposito
- piazza Della Liberazione

Sono beneficiarie dei contributi le imprese con sede in edifici del centro storico di MANZOLINO sotto perimetrato, e precisamente:



Il centro storico non è delimitato da vie, al suo interno solo via Trieste e via D'Annunzio

Sono beneficiarie dei contributi le imprese con sede in edifici del centro storico di PIUMAZZO sotto perimetrato, e precisamente:



Il CS è delimitato dalle vie Rismondo (civici pari), Filzi (civici pari), Battisti (civici dispari), Oberdan (civici dispari).

Sono considerate comprese nel Centro Storico di Piumazzo le attività insediate in:

- via Ugo Bassi
- via Cesare Battisti (solo civici dispari)
- via Belvedere
- via Giosuè Carducci
- via Fabio Filzi (solo civici pari)
- via Carlo Marx
- piazza Giacomo Matteotti
- via dei Mille
- via Guglielmo Oberdan (solo civici dispari)
- via Orto
- via Primo Maggio
- via Quattro Novembre
- piazza Della Repubblica
- via Francesco Rismondo (solo civici pari)
- via Aurelio Saffi
- via Venezia
- via Venticinque Aprile

ALLEGATO 2 – MODELLO DI DOMANDA

Bollo
€ 16,00

Al Comune di Castelfranco Emilia (MO)
Struttura Unica per le Attività Produttive
Via Marconi 11 – 41015 Nonantola (MO)
Pec comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Il/la sottoscritto/a _____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M / F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____
Comune _____

Residenza: _____ Provincia _____
Comune _____
Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____
Telefono _____ Cellulare _____

in qualità di

- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante della società

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Partita I.V.A. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Denominazione o ragione sociale *

Sede legale: Comune _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____

Indirizzo dell'attività:
Comune _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____
Telefono _____ Cellulare _____ Fax _____

(per i soli cittadini extracomunitari)

il sottoscritto dichiara di essere titolare di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato dalla Questura di _____ il _____ valido fino al _____ per i seguenti motivi _____ che allega in fotocopia.

*Indicare la denominazione come risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese della CCIAA competente.

CHIEDE

DI PARTECIPARE AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLE IMPRESE COMMERCIALI per l'acquisto di:

A) SISTEMI DI VIDEOALLARME ANTIRAPINA (Configurato secondo i requisiti tecnici indicati nel capitolato di cui al Protocollo d'intesa siglato il 4 luglio 2009 tra il Ministero dell'Interno e le Associazioni imprenditoriali di categoria, rinnovato il 12 novembre 2013) in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative di Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, conformemente ai principi predisposti dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;

B) SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO, SISTEMI DI ANTINTRUSIONE CON ALLARME ACUSTICO E NEBBIOGENI;

C) ALTRI SISTEMI PASSIVI QUALI CASSEFORTI, BLINDATURE, ANTITACCHEGGIO, INFERRIATE, VETRI ANTISFONDAMENTO E SISTEMI INTEGRATI DI VERIFICA, CONTABILIZZAZIONE E STOCCAGGIO DENARO.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Ai fini di cui sopra il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- a) di possedere tutti i requisiti di partecipazione e di accettare tutte le condizioni previste dal bando per la concessione del contributo;
- b) che per quanto riguarda l'Iva, l'Impresa:
- opera in regime Iva
 - opera in regime dei minimi,
- c) che tutte le informazioni fornite nella presente domanda e nei suoi allegati corrispondono al vero;

ALLEGA

- permesso di soggiorno, per i cittadini extracomunitari;
- relazione descrittiva delle iniziative di riqualificazione (**Allegato 3: relazione descrittiva del sistema di sicurezza**);
- elenco delle fatture (**Allegato 4: Modello elenco fatture**).

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO 3 - RELAZIONE DESCRITTIVA DEL SISTEMA DI SICUREZZA

1. Presentazione dell'impresa e dell'attività esercitata

2. Descrizione del dispositivo installato

3. Risultati attesi

Data _____

Firma

ALLEGATO 4 – ELENCO FATTURE PER SPESE SOSTENUTE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2015

FORNITORE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (si veda art. 3 del bando)	TOTALE FATTURA (al netto dell'iva)

TOTALE	
---------------	--

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. _____ il _____ e residente in _____, prov. _____ via e n. _____, in qualità di (titolare, legale rappresentante o procuratore speciale) dell'impresa _____ con sede legale in _____, provincia di _____ via e n. civ. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), 75 (decadenza dai benefici) e 76 (norme penali) del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

che per quanto riguarda l'Iva, l'impresa:

- opera in regime Iva
- opera in regime dei minimi.

Data _____

Firma _____